

Karl Marx

Risoluzione del Consiglio generale
sulla "Sezione francese del 1871"¹

**Associazione Internazionale dei Lavoratori.
Risoluzioni del Consiglio Generale.
Seduta del 7 Novembre 1871**

I. Note preliminari

Il Consiglio generale ritiene che la questione sulla quale è chiamato a pronunciarsi, relativa alle idee espresse dalla "sezione francese del 1871" su un cambiamento radicale degli articoli degli statuti generali concernenti la costituzione del Consiglio generale, non lo riguarda.

In riferimento agli insulti rivolti dalla suddetta sezione contro il Consiglio generale, essi verranno apprezzati nel loro giusto valore dai consigli e dai comitati federali dei diversi paesi.

Soltanto, il Consiglio rileva:

che, dopo il congresso di Basilea (svoltosi dal 6 all'11 settembre 1869) non sono trascorsi *tre anni*, come afferma pretestuosamente la suddetta sezione;

che nel 1870, alla vigilia della guerra franco-tedesca, il Consiglio, in una circolare generale indirizzata a tutte le federazioni, compreso il consiglio federale di Parigi, propose di spostare da Londra la sede del Consiglio generale;^a

che le risposte ricevute furono unanimi per il mantenimento della sede attuale del Consiglio e per la proroga dei suoi poteri;

che nel 1871, non appena gli avvenimenti lo hanno consentito, il Consiglio generale ha convocato una conferenza di delegati, sola convocazione possibile, date le circostanze;

che a questa conferenza i delegati del continente hanno dichiarato^b che nei loro rispettivi paesi si temeva di veder compromesso il carattere internazionale

^a Cfr. Marx, "Comunicazione confidenziale a tutte le sezioni", «Marx-Engels, Scritti 1867-1870», Pantarei, pp. ???-???. — ^b Nel secondo manoscritto (Serrailier) la frase comincia nel modo che segue: «che a questa conferenza, tenutasi a Londra il 13-23 settembre 1871, i delegati del continente, come i membri della sezione francese, sono pienamente informati, e hanno dichiarato».